LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Festa Unità: Francesco Wu e l'integrazione cinese

Marco Tajè · Tuesday, August 30th, 2016

Integrazione, diritti dei lavoratori e diritto al voto per gli stranieri. Battaglie in cui è impegnato l'**imprenditore legnanese Francesco Wu**, intervenuto, in rappresentanza dell'associazione milanese degli imprenditori cinesi, alla Festa dell'Unità di Milano al convegno: "Il cammino dell'immigrato nella nuova Italia". Con lui ne hanno discusso **Otto Bitioka (Editrice Caudiana)** e lo scrittore esponente del PD della **Barona Adel Shehab Mostafa**, autore del volume oggetto del dibattito.

*«La comunità cinese è abituata a lavorare – ha esordito Wu – compie un suo dovere, certo, ma **non si preoccupa abbastanza dei propri diritti**. Come associazione stiamo lavorando affinché ci sia una presa di coscienza, perchè esercitare i propri diritti contribuisce ad essere un cittadino. In occasione delle primarie milanesi del Pd abbiamo avviato un percorso di partecipazione alla vita pubblica e politica. La partecipazione c'è stata e anche la polemica è servita: c'è chi poi ha votato centro destra e chi centro sinistra, questo non importa, l'importante è avere preso coscienza dell'importanza di essere cittadini».*

Milano è diventato anche un modello di integrazione per altre città, come Prato dove c'è una comunità cinese molto vasta e dove è di recente nata una associazione di Giovani Imprenditori cinesi: "A Milano e provincia – ha sottolineato Wu – **il 50 per cento delle nuove Piccole Medie Imprese è di origine straniera**. Mi sono chiesto come mai. E la risposta che mi sono dato è l'alta propensione al rischio sia di persone che non hanno avuto possibilità di studiare, sia di persone che hanno studiato ma il cui titolo di studio non viene riconosciuto o devono scontrarsi con necessità di guadagno. Io stesso ho avuto la fortuna di fare l'università ma fin da subito ho dato una mano alla mia famiglia, lavorando. La formazione scolastica è importante ma lo è anche quella pratica, nella vita. Servono entrambe».

Un tema che sta molto a cuore a Wu è quindi il **diritto di voto ai cittadini stranieri** che, almeno alle amministrative *«dovrebbero potere esercitare questo diritto, se residenti in Italia da diversi anni: uno scalino verso la piena cittadinanza».* Lo stesso Wu è in Italia da più di 10 anni e non ha ancora ottenuto la cittadinanza: *«Pago le tasse, lavoro nel mio Comune e non posso scegliere i miei rappresentanti: credo sia giusto che i cittadini che pagano le tasse contribuiscano a decidere su come sia la propria città».*

Altro tema affrontato è stato l'**integrazione come amicizia**: *«Alla base di una vera integrazione ci sono sempre i rapporti umani. Se spontanee, le amicizie contribuiscono a sentirsi parte di un popolo cancellando ogni barriera. L'incontro è un processo lento e naturale e la politica deve fare*

leggi per agevolarlo».

La sua conclusione: *«La comunità cinese mette barriere? La prima generazione lo ha fatto per difficoltà linguistiche e culturali. La seconda, assolutamente no».*

La Comunità cinese di Milano è inoltre impegnata nella raccolta fondi per aiutare i terremotati: 13 le associazioni che si sono unite per questo gesto di solidarietà.

This entry was posted on Tuesday, August 30th, 2016 at 7:10 pm and is filed under [Cronaca](#), [Cronaca politica](#), [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.